

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	AREA:
VAGLIO DI BASILICATA	POTENZA	POTENZA 1	10

INTERVENTO N. 1 - PRIORITA' 1 - Antincendio

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
1.1.1	Bosco le Piane	28	118	ml	815	1.A	Manutenzione viale tagliafuoco
1.1.2	Bosco le Piane	28	113	ml	1.055	1.A	Manutenzione viale tagliafuoco

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1/2	NO	NO	NO

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
1.1.1/2	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 2 - PRIORITA'2 - Verde Urbano e Periurbano

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico			gg CAU	250	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)
2.1.2	Area archeologica Serra San Bernardo	13	24- 25- 26- 38- 262	gg CA U	70	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)



2.1.3	Area archeologica di Rossano	9	167-206-210-208-209-215-216-217-	gg CA U	70	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)
-------	------------------------------	---	----------------------------------	---------------	----	---	--

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
2.1.1/2/3	NO	NO	NO

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
2.1.1/2/3	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 3 - PRIORITA' 3 - Manutenzione e realizzazione di strade forestali, piste e rete sentieristica

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
3.1.1	Bosco le Piane	28	113	ml	381	3	Manutenzione viabilità interna ai boschi
3.1.2	Loc. tà Serra – San Bernardo			ml	1.280	3	Ripristino manuale di tracciato per sentieri...

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
3.1.1/2	NO	NO	NO

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
3.1.1 3.1.2	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 4 - PRIORITA' 4 - Manutenzione del reticolo idrografico ai fini della mitigazione del Rischio Idrogeologico e delle Fasce Fluviali

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
4.1.1	Fiume Basento (Scalo Vaglio)	51 52 53 34		mq	20.000	4	Manutenzione reticolo idrografico
4.1.2	Fosso Rummolo			mq	8.000	4	Manutenzione reticolo idrografico
4.1.3	Vallone Scabbiuso			mq	4.500	4	Manutenzione reticolo idrografico

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
4.1.1 4.1.2 4.1.3	NO	NO	NO

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
4.1.1 4.1.2 4.1.3	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 5 – PRIORITA' 5 - Viabilità

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Strade del comprensorio comunale			ml	21.352,00	5	Manutenzione della viabilità comunale (cunette)
5.1.2	Strade del comprensorio comunale			mq	37.800,00	5	Manutenzione della viabilità comunale (scarpate)

VINCOLI



N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
5.1.1 5.1.2	NO	NO	NO

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
5.1.1 5.1.2	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

DESCRIZIONE AREA

1.1.1 1.1.2	La fascia tagliafuoco in progetto interessa un vasto complesso boscato (<i>Bosco Le Piane</i>) ubicato sul limite Est del territorio del comune di Vaglio di Basilicata, ai confini con il comune di Tolve. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro ed altre specie del genere <i>Quercus</i> , con presenza diffusa nel sottobosco di specie pirofile. Lungo la strada attraversante il bosco si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata al traffico veicolare.
2.1.1	Il nucleo originario dell'antico abitato di Vaglio di Basilicata sorge alle pendici sud-orientali di Serra S. Bernardo, sul rilievo del monte Cenapora. Strutturato nella caratteristica forma ellittica altomedievale, esso si sviluppa probabilmente intorno ad una fortezza normanna. L'impianto urbano si snoda lungo tre assi viari principali che corrono in direzione NW-SE. I tre assi sono tra loro collegati trasversalmente da stretti vicoli, sormontati talora da strutture ad arco, facenti parte di un sistema difensivo comune agli insediamenti alto-medievali che lasciano ipotizzare un'origine longobardo-normanna. Le ridotte dimensioni trasversali consentivano, infatti, il passaggio di una sola persona per volta, garantendo, così, una migliore difesa del borgo fortificato. Questi vicoli, che si innestano sugli assi principali secondo uno schema "a spina di pesce", si presentano come stradine scalettate per accedere al nucleo antico dalle strade esterne al perimetro della cinta muraria. Il centro urbano e le aree periurbane sono interessate da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.
2.1.2	A Vaglio sulla Serra San Bernardo vi era la cittadina denominata <i>Utilia Bella</i> . Nel Bosco di Rossano o come si chiamava anticamente: <i>Ursana</i> , vi sono i resti del tempio dedicato alla dea <i>Mefitis</i> : antichissima divinità Greco-Romana, venerata nel meridione d'Italia, come protettrice dalle febbri malariche e dalle esalazioni dell'acqua stagnante, nonché dei campi e delle greggi. In questo luogo vi era la cittadina di <i>Ursana</i> fondata dagli antichi lucani chiamati <i>Ursentum</i> , con il contributo delle popolazioni greche, che giunsero nell'entroterra attraverso il corso dei fiumi dalle coste. Alcune lapidi sottratte al tempio di <i>Ursana</i> sono incastonate sui muri di alcuni palazzi nobiliari di Potenza. Una lapide ancora oggi è visibile sul lato sinistro del palazzo dei Loffredo, nei pressi della cattedrale. Su questa lapide alla dea <i>Mefitis</i> viene dato l'appellativo di "Utiana", che potrebbe essere un'iscrizione corrotta di "Ursiana" da cui sarebbe derivata la denominazione di "Utinia" l'altro sito archeologico sull'altura di Serra San Bernardo.
2.1.3	Nella località di Rossano di Vaglio si trovano invece i resti del santuario federale dei Lucani, dedicato alla dea <i>Mefite</i> , nato a partire dal IV secolo a.C. e sviluppato in particolare nel corso del II secolo a.C., nell'ambito del processo di romanizzazione della regione lucana. I resti del santuario sono visibili all'interno del "Parco del Santuario di Rossano".
3.1.1	La viabilità interessata dagli interventi di manutenzione in progetto interessa vaste formazioni boschive ubicate del territorio del comune di Vaglio di Basilicata, ai confini con il Comune di Tolve. Il bosco è rappresentato da formazioni miste di latifoglie mesotermofile decidue. La viabilità in progetto è rappresentata da una pista di servizio forestale, a fondo naturale, con cunette in terra, che attraversa il bosco



	in direzione Sud Est – Nord Ovest, dalla viabilità principale Per la sua ubicazione la struttura riveste altresì fondamentale importanza anche per la prevenzione degli incendi boschivi.
4.1.1/2/3	Il Fiume Basento nasce sul monte Arioso a 1722 metri sul livello del mare, è lungo 149 km e bagna le province di Potenza e Matera. Ha una portata media di 12.2 metri cubi, un bacino idrografico di 1537 km quadrati e sfocia nel mar Ionio. Il tratto oggetto di intervento presenta una morfologia montuosa fino alla dorsale di Campomaggiore, come da allegata cartografia.
5.1.1.	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su 4.336 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.
5.1.2	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su 4.336 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

La realizzazione degli interventi saranno conformi a quelli previsti nei regolamenti comunali dai piani paesaggistici, dal PAF e dalle prescrizioni di massima polizia stradale.

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1 1.1.2	Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie e diradamenti, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1 del POA.
2.1.1/2/3	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano e periurbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.
3.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione della viabilità, intesa da un lato come infrastruttura a servizio del complesso boscato nel quale è inclusa, per le necessarie attività selvicolturali e dall'altro come opera che consente il facile raggiungimento dei luoghi, ove si manifesti un incendio. Saranno attuati interventi di manutenzione straordinaria consistenti nel ripristino del piano viario, a tratti profondamente inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle cunette in terra e delle opere di presidio, ove presenti. Obiettivo degli interventi è la manutenzione di piste forestali, in conformità alla priorità 3 del POA.



4.1.1/2/3	<p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <p>a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat riparii e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p> <p>b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali;</p> <p>c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte;</p> <p>d) manutenzione e piccoli interventi di ripristino delle protezioni spondali deteriorate o franate in alveo (gabbioni e scogliere), intesi come risagomatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosioni spondali.</p>
5.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessate la fondo Valle Viale Dell'Unicef, Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>
5.1.2	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti interessate la fondo Valle Viale Dell'Unicef, Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>

Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	1.1.1 1.1.2 ml 1.870	1.a	Cod. Prezzario I.03.002.01 Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde: fascia di ... va cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco.... l'eventuale sede viaria, consistente nel taglio della vegetazione arborea ed arbustiva esistente e, ai fini antincendio, ...	8.976,00
2	2.1.1 2.1.2 2.1.3 gg. CAU 390	2	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	32.565,00
3	3.1.1 ml. 381	3	Cod. Prezzario I.03.008.001 Manutenzione di piste forestali permanenti, larghezza media 2,5 – 3 m,; gli interventi comprendono il livellamento del piano viario, la ripulitura e risagomatura delle fossette laterali, il taglio della vegetazione arbustiva e/o decespugliamento, a fini antincendio, etc.	7.410,45
4	3.1.2 ml 1.280,00	3	Cod. Prezzario I.03.006.01 Ripristino manuale di tracciato per sentieri della larghezza media di m 1.2 in terreno di qualsiasi natura e consistenza compreso ogni altro onere necessario.	2.854,40
5	4.1.1 4.1.2 4.13 mq 32.500,00		Cod. Prezzario I.01.003.01 Decespugliamento eseguito lungo le aste fluviali invase da rovi ed arbusti.....	66.950,00
6	5.1.1 ml 21.352,00	5	Cod. Prezzario E.01.030.01	13.024,72



				Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	
7	5.1.2	mq 37.800,00	5	Cod. Prezzario E.01.032.01 Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	32.130,00
				Totale	163.910,57

Documentazione Fotografica

Int.	N. foto
1.1.1	1
2.1.1	2-4-5
2.1.2	6-7-8
3.1.2	9
5.1.1/5.2.1	10-11-12

Note

Note

- (1) Molti interventi si possono accorpate per tipologie simili e per i quali si possono trattare in modo simili ed elencati come una sub.intervento es. 1a, 1b, e che hanno lo stesso regime vincolistico
Ad esempio fasce, Piste, strade antincendio ecc., Decespugliamenti ecc e o per interventi per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione ad es. come le manutenzioni ordinarie